

F35 e spese militari

di Pax Christi Italia

del 18 marzo 2014

Si torna a parlare di F35, di spesa militare e, finalmente, di tagli e riduzione.

Pax Christi, impegnata per il disarmo contro le spese militari, ha sempre avversato la scelta di investire enormi risorse nel progetto F35.

Le dichiarazioni di questi giorni del Ministro della Difesa Roberta Pinotti a proposito dei nuovi caccia F35: “*e lecito immaginare che si può ripensare, si può ridurre, si può rivedere*”, sono sicuramente una buona notizia.

Ci auguriamo che si imbocchi davvero la strada che porti a scelta concrete, e non solo a dichiarazioni teoriche.

Altri Stati, compresi gli Stati Uniti, stanno operando tagli su questo progetto. “*Gli armamenti, anche se non messi in opera, con il loro alto costo uccidono i poveri, facendoli morire di fame*”. (*La Santa Sede e il disarmo generale*, 3 giugno 1976). Pace e giustizia camminano sempre assieme.

Non vogliamo lasciare solo Papa Francesco nella sua denuncia contro la guerra, il commercio e la proliferazione delle armi.

Ci auguriamo anche che la riunione del Consiglio supremo di difesa convocato dal Presidente Napolitano per il 19 marzo p.v., in cui si discuterà delle “*criticità relative all’attuazione della legge 244 di riforma ed impatto sulla Difesa del processo di revisione della spesa pubblica in corso*” non scavalchi il Parlamento “*luogo deputato e naturale a definire qualità ed entità della spesa per armamenti italiana*”. (www.disarmo.org/rete/a/39895.html)

E proprio sul tema degli armamenti invitiamo a partecipare al Convegno promosso dal Centro Studi di Pax Christi, il 28-29 marzo p.v. alla Casa per la Pace, a Firenze, (www.paxchristi.it) che vedrà tra i relatori anche Francesco Vignarca, coordinatore della Rete Italiana per il Disarmo.

Così come diventa sempre più significativo anche il grande appuntamento a Verona: **Arena di pace e disarmo**, il prossimo 25 aprile.

Ci accompagnano in questo cammino, due grandi testimoni:

Don Tonino Bello (oggi è l’anniversario della sua nascita), già Presidente di Pax Christi E’ anche grazie a lui che il disarmo ha fatto passi in avanti e in Italia abbiamo la legge 185/90 sul commercio delle armi.

Don Peppe Diana, ucciso dalla camorra il 19 marzo 1994 a Casal di Principe. Le sue parole ‘per amore del mio popolo non tacerò’ sono uno stimolo in più all’impegno. Di oggi. Di tutti.

Firenze, 18 marzo 2014 Pax Christi Italia